

**COMUNE DI CASALI DEL MANCO
(PROV. COSENZA)**

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2020–2022**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE:

- Risultanze della popolazione;
- Risultanze del territorio;
- Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente.

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI:

- Servizi gestiti in forma diretta;
- Servizi gestiti in forma associata;
- Servizi affidati a organismi partecipati;
- Servizi affidati ad altri soggetti;
- Altre modalità di gestione di servizi pubblici.

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE:

- Situazione di cassa dell'Ente;
- Livello di indebitamento;
- Debiti fuori bilancio riconosciuti;
- Ripiano disavanzi.

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO:

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici;
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale;
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche;
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa.

d) Principali obiettivi delle missioni attivate.

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

f) Altri eventuali strumenti di programmazione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio-economica dell'Ente

Risultanze della popolazione:

Popolazione legale al censimento del 09/10/2011 n. **10.381**

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2018) n. **9.928** di cui maschi n. **4.887**, femmine n. **5.041**

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. **447**

In età scuola obbligo (7/14 anni) n. **685**

In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n. **1.642**

In età adulta (30/65 anni) n. **5.019**

Oltre 65 anni n. **2135**

Nati nell'anno n. **92**

Deceduti nell'anno n. **106**

Saldo naturale: - **14**

Immigrati nell'anno n. **137**

Emigrati nell'anno n. **220**

Saldo migratorio: - **83**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - **97**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. ----- abitanti

Risultanze del territorio:

Superficie Kmq. **16.895**

Risorse idriche:

Laghi n. **3**

Fiumi e Torrenti n. **10**

Strade:

autostrade Km. --

strade extraurbane Km. **35**

strade urbane Km. **90**

strade locali Km. **25**

itinerari ciclopedonali Km. --

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano Regolatore – PRGC – adottato SI NO

Piano Regolatore – PRGC – approvato SI NO

Piano Edilizia Economica Popolare – PEEP – SI NO

Piano Insediamenti Produttivi – PIP – SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ---

Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente:

Non sono presenti asili nido

Scuole dell'infanzia con posti n. **215**

Scuole primarie con posti n. **325**

Scuole secondarie con posti n. **265**

Strutture residenziali per anziani n. ---

Farmacie Comunali n. ---

Depuratori acque reflue n. **2**

Rete acquedotto Km. **140**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. **0,09**

Punti Luce Pubblica Illuminazione n. **3.600**

Rete gas Km. **105**

Discariche rifiuti n. ---

Mezzi operativi per gestione territorio n. ---

Veicoli a disposizione n. **42**

Accordi di programma n. **5**

Convenzioni n. ---

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta:

- Tutti i servizi vengono gestiti in forma diretta con esclusione di quelli indicati in seguito.

Servizi gestiti in forma associata:

- Non vengono gestiti servizi in forma associata.

Servizi affidati a organismi partecipati:

- Il servizio di depurazione delle acque reflue per la maggior parte degli utenti è garantito dal Consorzio Valle Crati che gestisce il depuratore consortile. La gestione operativa del depuratore consortile è stata affidata alla Geko S.p.A. dal Consorzio Valle Crati.

Servizi affidati ad altri soggetti:

- Mensa scolastica;
- Trasporto scolastico (con esclusione degli accompagnatori);
- Manutenzione impianti pubblica illuminazione;
- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati: --

Enti strumentali partecipati: --

Società controllate: --

Società partecipate:

- Cosenza Acque S.p.A in liquidazione – partecipazione pari al 0,92%;
- Asmenet Calabria Società Consortile a r.l. – partecipazione pari al 0,93%;
- Sila Sviluppo – Società Consortile a r.l. – partecipazione pari al 5,04%.

3 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente:

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2018	€ 1.974.769,80
Fondo cassa al 31/12/2017	€ 1.210.963,67
Fondo cassa al 31/12 /2016	€ ----

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2018	----	€ ----
Anno 2017	----	€ ----
Anno 2016	----	€ ----

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
Anno 2018	€ 269.403,32	€ 9.957.366,17	2,71
Anno 2017	€ 284.210,88	€ 8.628.013,44	3,29
Anno 2016	----	----	----

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2018	----
Anno 2017	----
Anno 2016	----

Ripiano disavanzi

Non risultano disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane**Personale**

Personale in servizio al 31/12/2018:

Categoria e posizione economica	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	----
Cat. D1	9	7	2
Cat. C	24	13	11
Cat. B3	9	5	4
Cat. B1	23	19	2
Cat. A	41	24	16
TOTALE	107	69	35

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
Media triennio 2014-2016	€ 2.037.887,48	-----
Anno 2018	€ 2.882.845,74	36,52%
Anno 2017	€ 2.979.271,99	38,29%
Anno ----	----	----
Anno ----	----	----

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica:

L'Ente nell'anno 2018 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione che è riferito ad un orizzonte temporale superiore a quello del Bilancio di previsione 2020-2022, la programmazione e la gestione dovranno essere improntate sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Sono state già approvate nell'anno 2019 aliquote e tariffe uniche su tutto il territorio comunale

Relativamente alle entrate tributarie e patrimoniali dovranno essere previsti aiuti e sussidi per le situazioni sociali di maggiori difficoltà.

Per l'anno 2020 è prevista una riduzione dell'aliquota della nuova IMU (nella quale risulta compresa anche la vecchia TASI) rispetto all'anno 2019. E' inoltre prevista una nuova rideterminazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF in diminuzione rispetto all'anno 2019.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di Bilancio, l'Amministrazione dovrà attivarsi per la partecipazione ai vari bandi per la concessione di contributi da parte dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di Bilancio, ove necessario, si potrà ricorrere all'indebitamento nei limiti previsti dalla normativa vigente.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di un processo di contenimento e razionalizzazione delle spese da sostenere.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso il miglioramento dei servizi offerti contendendo i costi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con Deliberazione della giunta Comunale n. 48 del 17/06/2020, allegata al presente D.U.P., è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020-2022 ed è stata rimodulata la dotazione organica.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2020-2021 ED
ELENCO ANNUALE 2020**

TIPOLOGIA	IMPORTO IVA esclusa BIENNIO 2020 - 2021	IMPORTO IVA esclusa ANNO 2020	FINANZIAMENTO
Servizio Raccolta Rifiuti Solidi Urbani	€ 1.600.000,00	€ 800.000,00	Fondi Bilancio Comunale
Servizio Trasporto Scolastico	€ 276.106,00	€ 86.106,00	Fondi Bilancio Comunale
Servizio Mensa Scolastica	€ 118.300,00	€ 58.300,00	Fondi Bilancio Comunale

Programmazione Investimenti e Piano Triennale delle Opere Pubbliche

Si riporta, di seguito, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale 2020, approvati con Deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 17/06/2020 e successivamente modificato con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 52 del 24/06/2020 e n. 73 del 07/08/2020:

N° ord.	Tip.	OGGETTO	ARCO TEMPORALE VALIDITÀ PROGRAMMA			IMPORTO COMPLESSIVO
			2020	2021	2022	
1	4	ADEGUAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA SEDE MUNICIPALE DISTACCATA DI TRENTA CON PRESIDIO SANITARIO		€ 1.303.485,63		€ 1.303.485,63
2	2	REALIZZAZIONE AREA PARCHEGGI ANNESSA ALLA SEDE COMUNALE DECENTRATA LOC. TRENTA			€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
3	2	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 225 GIA' VALLECUPO-COSENZA LOC. MORELLI (TRENTA)		€ 300.000,00		€ 300.000,00
4	1	ADEGUAMENTO SISMICO E RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO SCUOLA MEDIA LOC. MAGLI (TRENTA)		€ 500.000,00		€ 500.000,00
5	4	REALIZZAZIONE MUSEO ARTI E MESTIERI DELLA TRADIZIONE LOC. CRIBARI (TRENTA)			€ 500.000,00	€ 500.000,00
6	1	ADEGUAMENTO SISMICO E RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO TRENTA CENTRO		€ 600.000,00		€ 600.000,00
7	4	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE EX SEDE MUNICIPALE DI VIA DEI GRECI ED EX SCUOLA DI MACCHIA, PER ATTIVARE SERVIZI PER LE ESIGENZE DELLE FAMIGLIE E LA CURA DEI BAMBINI E DEGLI ANZIANI ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN POLO INTERGENERAZIONALE.			€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
8	1	COMPLETAMENTO E RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO VIA ROMA(SPEZZANO PICCOLO)	€ 1.095.000,00			€ 1.095.000,00
9	1	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICIO SCOLASTICO VIA CAPPUCINI. COMPLETAMENTO (PEDACE)	€ 851.789,18			€ 851.789,18
10	4	REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI IN LOC. PEDACE	€1.400.000,00			€1.400.000,00
11	1	ADEGUAMENTO SISMICO E RECUPERO FUNZIONALE EX EDIFICIO SCOLASTICO VIA JOTTA (PEDACE) DA ADIBIRE A POLO SOCIO-SANITARIO	€2.000.000,00			€ 2.000.000,00
12	2	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO LOC. " CATUSO" LOC			€ 700.000,00	€ 700.000,00

		“ VARIANTE ” (PEDACE)				
13	4	RECUPERO - RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO VIA ROMA " PALAZZO PUPO " (SERRA PEDACE)		€ 1.209.947,60		€ 1.209.947,60
14	2	INTERVENTI SULLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO FRA LE LOCALITA' COMUNALI	€ 2.000.000,00			€ 2.000.000,00
15	2	COMPLETAMENTO CENTRO STORICO SECONDO STRALCIO (SERRA PEDACE)			€ 550.000,00	€ 550.000,00
16	4	RESTAURO E RECUPERO CHIESA SAN DONATO (SERRA PEDACE)			€ 700.000,00	€ 700.000,00
17		RESTAURO E RECUPERO CHIESA S. MARIA ASSUNTA E TORRE CAMPANARIA (SPEZZANO PICCOLO)		€ 300.000,00		€ 300.000,00
18	4	ELIMINAZIONE RISCHIO FRANE ZONE R3-R4 PAI (SERRA PEDACE)		€1.500.000,00		€1.500.000,00
19	4	POTENZIAMENTO EMANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO EX CONSORZIO DEI CASALI-PRATO POLLINI	€ 2.501.000,00			€ 2.501.000,00
20	2	CORREZIONE E COMPLETAMENTO STRADA COMUNALE LUCINA-SAN GIOVANNI (SERRA PEDACE)			€ 500.000,00	€ 500.000,00
21	2	CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA VERSANTE IN VIA A. PROVIERO A SERVIZIO DELLA SEDE MUNICIPALE E REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO LOC. CRIBARI (CASOLE BRUZIO)		€ 900.000,00		€ 900.000,00
22	4	ADEGUAMENTO SISMICO COMUNE DI CASALI DEL MANCO DA ADIBIRE A SEDE C.O.C. (LOC. CASOLE BRUZIO)		€ 639.735,63		€ 639.735,63
23	4	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (SPEZZANO PICCOLO)			€ 1.850.000,00	€ 1.850.000,00
24	4	RIQUALIFICAZIONE CONSERVATIVA CHIESA S.ANDREA (SPEZZANO PICCOLO)		€ 500.000,00		€ 500.000,00
25	2	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE VIABILITA' COMUNALE INTERNA E RETI SOTTOSERVIZI		€ 300.000,00		€ 300.000,00
26	5	LAVORI DI RIGENERAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO "BENITO BARCA" SITO IN CASALI DEL MANCO - LOC. PEDACE"		€ 300.000,00		€ 300.000,00
27	5	RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE LOC. CASOLE BRUZIO		€ 199.500,00		€ 199.500,00
28	5	RIFUNZIONALIZZAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE LOC. SPEZZANO PICCOLO		€ 450.000,00		€ 450.000,00
29	2	CASALI DEL MANCO, BORGO AUTENTICO PLURALE DALL'ARIA PIU' PULITA D'EUROPA (ALTOPIANO SILANO)		€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00
30	4	RIFACIMENTO CANALI DI SCOLO ACQUE PIOVANE IN LOCALITA' "CANE MORTO" SPEZZANO PICCOLO E			€ 700.000,00	€ 700.000,00

		LOCALITA' " VALLONE SANTA MARIA" PEDACE.				
31	4	RECUPERO FUNZIONALE "CASA BARCA " (PEDACE)			€ 750.000,00	€ 750.000,00
32	4	RIFACIMENTO EX - NOVO RETE IDRICA VIA CAPPUCCINI - CABINA ENEL CAMPO SPORTIVO (PEDACE)		€ 150.000,00		€ 150.000,00
33	1	ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO LOC. SERRA PEDACE	€ 484.034,70			€ 484.034,70
34	2	RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZETTA MADONNA DELLA PIETA' LOC. CASOLE BRUZIO		€ 120.000,00		€ 120.000,00
35	2	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO FUNZIONALE STRADA "ACQUASANTA" LOC. SERRA PEDACE		€ 200.000,00		€ 200.000,00
36	4	REALIZZAZIONE SISTEMA ACQUE REFLUE LOC. CASOLE BRUZIO		€ 150.000,00		€ 150.000,00
37	5	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "FRANCESCA MELE" LOC. PEDACE	€ 150.000,00			€ 150.000,00
38	4	COMPLETAMENTO CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI LOC. FIANO (CASOLE BRUZIO)		€ 200.000,00		€ 200.000,00
39	4	RIQUALIFICAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO LOC. SERRA PEDACE		€ 130.000,00		€ 130.000,00
40	2	RIQUALIFICAZIONE STRADA COMUNALE VIA CINELLO LOC. SPEZZANO PICCOLO		€ 100.000,00		€ 100.000,00
41	1	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI EMERGENZA COVID-19	€ 140.000,00			€ 140.000,00
		SOMMANO	€10.621.823,88	€ 11.552.668,86	€ 8.750.000,00	€ 30.924.492,74

Legenda	
1	Scuole
2	Viabilità
3	Parchi
4	Patrimonio
5	Sport

Elenco annuale – annualità 2020

N° ord.	Tip.	OGGETTO	Arco temporale validità programma	FINANZIAMENTO IMP. COMPL. ANNO 2020			NOTE
				COMUNE		ALTRO	
				2020	MUTUO CONTRATTO		
1	4	REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI LOC. PEDACE	€ 1.400.000,00		€ 1.400.000,00		Mutuo Cassa DD.PP.
2	1	COMPLETAMENTO RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO VIA ROMA SPEZZANO PICCOLO	€ 1.095.000,00		€ 1.095.000,00		Contributo Regione Calabria
3	1	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICIO SCOLASTICO VIA CAPPUCCINI. COMPLETAMENTO (PEDACE)	€ 851.789,18		€ 851.789,18		Contributo Regione Calabria
4	4	ADEGUAMENTO SISMICO STRUTTURALE E RECUPERO FUNZIONALE EX EDIFICIO SCOLASTICO VIA JOTTA (PEDACE) DA ADIBIRE A POLO SOCIO-SANITARIO	€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00		Mutuo Cassa DD.PP.
5	2	INTERVENTI SULLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO FRA LE LOCALITA' COMUNALI	€ 2.000.000,00		€ 2.000.000,00		Mutuo Cassa DD.PP.
6	4	POTENZIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO EX CONSORZIO DEI CASALI-PRATO POLLINI	€ 2.501.000,00	€2.501.000,00			Mutuo Cassa DD.PP.
7	1	ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO LOC. SERRA PEDACE	€ 484.034,70		€ 484.034,70		Contributo Regione Calabria (€ 314.437,89) + € 169.596,81 Bilancio Comunale
8	5	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "FRANCESCA MELE" LOC. PEDACE	€ 150.000,00		€ 150.000,00		Bilancio comunale
SOMMANO			€10.621.823,88	€2.501.000,00	€ 8.120.823,88		

Legenda	
1	Scuole
2	Viabilità
3	Parchi
4	Patrimonio
5	Sport

N° ord.	OGGETTO	Arco temporale validità programma	Responsabile del procedimento
		2020	
1	REALIZZAZIONE NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI LOC. PEDACE	€ 1.400.000,00	Ing. Ferruccio Celestino
2	COMPLETAMENTO RECUPERO FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO VIA ROMA SPEZZANO PICCOLO	€ 1.095.000,00	Ing. Ferruccio Celestino
3	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICIO SCOLASTICO VIA CAPPUCCINI. COMPLETAMENTO (PEDACE)	€ 851.789,18	Ing. Ferruccio Celestino
4	ADEGUAMENTO SISMICO E RECUPERO STRUTTURALE E RECUPERO FUNZIONALE EX EDIFICIO SCOLASTICO VIA JOTTA (PEDACE) DA ADIBIRE A POLO SOCIO-SANITARIO	€ 2.000.000,00	Ing. Ferruccio Celestino
5	INTERVENTI SULLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO FRA LE LOCALITA' COMUNALI	€ 2.000.000,00	Ing. Ferruccio Celestino
6	POTENZIAMENTO E MANUTENZINE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO EX CONSORZIO DEI CASALI-PRATO POLLINI	€ 2.501.000,00	Ing. Ferruccio Celestino
7	ADEGUAMENTO SISMICO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO LOC. SERRA PEDACE	€ 484.034,70	Ing. Ferruccio Celestino
8	RIQUALIFICAZIONE CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE "FRANCESCA MELE" LOC. PEDACE	€ 150.000,00	Ing. Ferruccio Celestino

**Il Responsabile del Settore n.4
Servizio Lavori Pubblici
Ing. Ferruccio Celestino**

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Completamento degli impianti di risalita in località Lorica;
- Lavori di bitumazione delle strade comunali;
- Interventi di adeguamento sismico degli edifici scolastici;
- Interventi vari sulla viabilità e sulle aree pubbliche;
- Interventi di riqualificazione ambientale.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, l'Ente dovrà adottare tutte le misure necessarie per il rispetto delle norme vigenti in materia.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a diminuire i tempi d'incasso effettivo delle entrate al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

- Introdurre strumenti che favoriscano l'informazione, la partecipazione e la consultazione dei cittadini;
- Semplificare i processi e snellire l'organizzazione dell'Amministrazione, facilitare i rapporti con il Comune e alleggerire la spesa;
- Realizzare un Comune maggiormente fruibile dai cittadini attraverso il potenziamento e l'istituzione di servizi digitali innovativi;
- Ottimizzare la distribuzione delle risorse;
- Rendere efficiente il sistema delle entrate e contrastare l'evasione;
- Ridurre l'imposizione fiscale comunale;
- Realizzare una sede comunale unica.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

La Missione "Giustizia" non è attivata.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

- Attuare incisive politiche di rispetto delle regole in ossequio al principio di legalità;
- Potenziare il personale ed estendere i servizi di Polizia Locale;
- Autorizzare e gestire al meglio lo svolgimento di spettacoli ed intrattenimenti pubblici;
- Istituire corsi di formazione gratuiti e periodici, sia per i cittadini sia per gli addetti comunali, assistenti sociali e corpo docente, in tema di primo soccorso, gestione dell'emergenza da calamità naturali, prevenzione truffe, prevenzione bullismo, prevenzione dipendenze, reati informatici, etc.;
- Istituire un sistema di videosorveglianza per il controllo preventivo del territorio, urbano ed extraurbano, attraverso la presenza di telecamere in zone particolarmente sensibili.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

- Programmare interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione, adeguamento normativo (impiantistico e sismico) e conservazione degli edifici scolastici;
- Attivare i servizi di pre-scuola e post-scuola che consistono nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e delle scuole primarie nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico;
- Istituire un servizio di asilo nido ed eventuali altri servizi di sostegno alla genitorialità in edifici di proprietà comunale;
- Istituire dei centri estivi cercando di creare un sistema di gestione integrato pubblico/privato;

- Attivare misure “sociali” (es. borse di studio) per contrastare la dispersione scolastica, potenziare l’offerta formativa, favorire una maggiore collaborazione tra scuola e famiglie nonché una migliore inclusione degli alunni con disabilità;
- Rafforzare l’informatizzazione nelle scuole, con l’inserimento, ove necessario, di appositi locali per l’utilizzo della strumentazione informatica più all’avanguardia;
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche in tutti i livelli di scuola offrendo così agli alunni un ambiente di apprendimento innovativo;
- Promuovere un processo di internazionalizzazione del sistema scolastico nonché di sostegno alle iniziative di cooperazione internazionale tra le scuole italiane e le scuole straniere;
- Creare un collegamento diretto tra scuola ed imprese operanti sul territorio mediante l’insegnamento, in ore extra-scolastiche, di arti e mestieri;
- Istituire un servizio di assistenza sociale in stretto contatto con le scuole, atto a rilevare e sostenere, congiuntamente agli insegnanti, i casi più critici;
- Programmare incontri ed attività seminariali, tenute da personale qualificato, che verranno organizzate nell’ambito delle scuole stesse e saranno fruibili alla cittadinanza tutta, riguardanti tematiche e problematiche di impatto sociale-giovanile: bullismo, cyber-bullismo e sicurezza dei giovani in internet, sessualità e pericoli associati ad abuso di alcool e sostanze stupefacenti, problematiche di comunicazione tra genitori e figli, cooperazione tra genitori ed insegnanti - disturbi dell’apprendimento, BES e disabilità;
- Attivare percorsi di Educazione Ambientale e di Educazione allo Sviluppo Sostenibile per sensibilizzare gli studenti – e non solo – a una maggiore responsabilità verso i problemi ambientali e alla consapevolezza della necessità di essere coinvolti nelle politiche di governo del territorio;
- Attivare laboratori didattici di Educazione Alimentare per imparare a mangiare e ad alimentarsi correttamente attraverso il gioco;
- Attivare un corso serale per adulti, come offerta formativa aggiuntiva di un istituto statale di secondo grado, andando così incontro alle esigenze di numerose persone e consentendo loro di conseguire un Diploma;
- Sostenere l’offerta formativa adottata nei due Istituti Comprensivi presenti sul territorio;
- Attivare percorsi di partenariato con i centri SPRAR finalizzati all’inserimento socio-economico sul territorio locale dei titolari di protezione internazionale e richiedenti asilo;
- Organizzare e promuovere attività extra-scolastiche rivolte all’educazione civica ed alla diffusione dei sani valori civici;
- Realizzare un Polo per l’Infanzia che consenta di ampliare il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni su tutto il territorio comunale, offrendo così servizi ai bambini e alle famiglie.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

- Riorganizzare la gestione del patrimonio culturale esistente e predisporre una mappatura degli edifici comunali che possono essere destinati alla cultura;
- Programmare interventi di valorizzazione e azioni di restauro di rilevanti complessi monumentali (chiese, conventi, biblioteche, etc.), coordinare le iniziative volte al sostegno del commercio e del turismo e anche alla promozione della difesa dell'ambiente;
- Conservare e valorizzare il patrimonio storico cittadino, promuovere il grande patrimonio architettonico, religioso e civile presente nel nostro territorio e valorizzare il patrimonio culturale attraverso iniziative di qualità a sostegno della creatività e della produzione innovativa;
- Valorizzare il sistema bibliotecario, con particolare riguardo alla "*Biblioteca Gullo*" e alle biblioteche comunali, attraverso la creazione di un sistema unico che razionalizzi le risorse e preveda l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie – Biblioteca di Casali del Manco – nonché potenziare il sistema museale, con specifica attenzione alla promozione di "*Paese MuseoCribari*";
- Promuovere la realizzazione di un *Museo sulla tradizione contadina* dei Casali del Manco in località Prato Piano;
- Promuovere la realizzazione di un *Museo sul brigantaggio* – fenomeno che ha avuto grande rilievo nel nostro territorio – e di un *Museo dei carbonai*, in località Serra Pedace, che documenti la vita e salvaguardi la memoria delle tradizioni locali;
- Valorizzare gli eventi organizzati nell'ambito della "*Sagra della Castagna*", nonché recuperare e tutelare la cultura e la trasformazione della castagna stessa;
- Valorizzare la storica "*Banda musicale di Casali del Manco - Pedace*" e il "*Coro Polifonico Mater De'*";
- Incentivare le attività culturali promosse dall'*Università della Terza Età*;
- Rivalutare il Premio Artistico-Letterario Internazionale "*Antonio Proviero*";
- Programmare la stagione estiva di Casali del Manco che si caratterizzerà per una serie di eventi culturali diversificati da realizzarsi in vari luoghi della cittadina, sia centrali sia periferici. La rassegna estiva sarà valorizzata anche da progetti di particolare rilievo artistico-culturale, che saranno appositamente selezionati dal territorio;
- Sostenere le attività delle Istituzioni Culturali, Fondazioni, Associazioni – con particolare riguardo all'Associazione "*Macchia Antico Borgo*", Pro-loco, Enti operanti nell'ambito della cultura, dello spettacolo e delle attività museali partecipate dal Comune, nonché sviluppare sinergie e attività di coordinamento tra gli stessi;
- Analizzare studi di fattibilità per progetti specifici finalizzati ad incrementare l'offerta culturale e la fruizione dei percorsi museali e/o religiosi, anche mediante l'attivazione di nuovi percorsi nonché l'implementazione dell'attività di conservazione e di valorizzazione del patrimonio artistico anche in sinergia con altri soggetti pubblici e privati;
- Mettere in atto misure che permettano alla cultura di essere la vera protagonista del cambiamento e della coesione sociale;
- Promuovere progetti educativi per le scuole e per il territorio.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

- Recuperare, ristrutturare, programmare interventi di efficientamento energetico ed adeguamento funzionale nonché valorizzare gli impianti sportivi esistenti;
- Razionalizzare le risorse esistenti in termini di spazi e impianti, monitorare le fasi connesse all'affidamento in gestione delle strutture sportive attraverso procedure ad evidenza pubblica secondo le nuove normative;
- Connotare gli impianti sportivi sia come punti di riferimento di socialità sia come luoghi dove praticare sport;
- Promuovere corsi e manifestazioni sportive che collocano l'attività motoria al centro delle politiche tese a migliorare la qualità di vita dei cittadini;
- Promuovere la pratica sportiva in sicurezza per tutti (disabili, bambini, anziani, etc.) e favorire la nascita di associazioni sportive rivolte ai diversamente abili, dotando perciò gli impianti di migliorie idonee alla loro partecipazione alle attività sportive;
- Valorizzare l'Altopiano Silano anche mediante lo sviluppo di attività sportive legate sia a sport invernali sia a sport estivi;
- Realizzare percorsi sportivi (es. percorso jogging, percorso vita, etc.) e infrastrutture per l'agevolazione delle attività sportive e ricreative (es. ciclo-vie, percorsi mountain bike, etc.);
- Potenziare le attività sportive legate al Lago Arvo;
- Implementare e integrare la rete di percorsi di montagna per incentivare la pratica sportiva in un'ottica di valorizzazione del territorio;
- Proseguire nell'ammodernamento, ampliamento e costruzione di palestre per i plessi scolastici del nostro comune (es. edificio scolastico sito in località Pedace);
- Dotare i vari impianti sportivi comunali di defibrillatori;
- Agevolare il fenomeno del "co-working" - associazione di vari professionisti che lavorano in un'unica sede con indiscussi vantaggi economici tramite abbattimento dei costi di locazione e delle forniture, lo scambio di professionalità e *know-how*, la valorizzazione delle individualità in contesti aperti e creativi (es. l'Amministrazione agirà attraverso la possibilità di recupero e riconversione di immobili abbandonati o agevolazioni a favore dei proprietari che predispongano sedi volte a favorire la partecipazione a questo tipo di progetti);
- Istituire uno sportello "Informa Giovani" che permetta di consolidare le attività di consulenza per l'orientamento al lavoro e la formazione rivolta ai giovani;
- Favorire la cooperazione sociale e il volontariato nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani;
- Sostenere l'imprenditoria e le associazioni giovanili, con particolare attenzione alle politiche di genere;
- Rafforzare le varie attività culturali e discipline artistiche mirate ai giovani, con particolare attenzione alla *street-art*;
- Potenziare i programmi di gemellaggio con altre città a livello europeo ed extra-europeo;
- Collaborare con l'Università degli studi della Calabria (UNICAL);

- Stipulare convenzioni con le associazioni già esistenti per agevolare l'iscrizione a corsi di ogni tipo che consentano di apprendere nuovi mestieri (es. lingue straniere con appositi corsi serali, corsi per strumenti musicali, corsi di pittura, di modellismo, di cucina, etc.);
- Agevolare l'organizzazione di tornei ed attività ludiche (es. giochi da tavolo, di società, o sportivi);
- Promuovere concorsi artistici, culturali e musicali;
- Promuovere la mobilità dolce e lo sport attraverso la creazione di una infrastruttura di *bike sharing*;
- Promuovere ed accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

- Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse del patrimonio naturale, monumentale e artistico cittadino ed incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica di Casali del Manco;
- Realizzare un nuovo sistema di segnaletica turistica;
- Mettere a sistema le strutture ed infrastrutture esistenti, al fine di creare una nuova rete di "mobilità lenta", atta a migliorare la fruibilità delle piste da sci alpino e di fondo già realizzate, creando così servizi integrati a supporto della "fruizione naturalistica" (es. nordic-walking, trekking, orienteering, birdwatching, etc.);
- Ampliare l'offerta turistico-ambientale, in sinergia con l'Ente Parco Nazionale della Sila, nel contesto di una politica di sostenibilità ambientale;
- Valorizzare tutte le località insistenti sul territorio silano: Cavaliere, Croce di Magara, Lago Ariamacina, Lago Votturino, Loricca, Loricella, Mellaro, Neto di Ferrara, Neto di Monaco, Righitano, Righio, San Nicola Silano, Silvana Mansio, Sculca e Sculchicella;
- Promuovere, in collaborazione con altri borghi calabresi, lo sviluppo di un turismo che punti sulla valorizzazione dei prodotti tipici locali, anche attraverso la realizzazione di veri e propri "*percorsi del tipico*";
- Promuovere il turismo rurale, che pone una nuova sfida per instaurare una sana convivenza fra un'economia sostenibile e il rispetto per l'ambiente e il paesaggio, cercando di trovare pertanto il giusto equilibrio tra l'integrazione di differenti dimensioni rurali – tra cui la produzione alimentare, la manutenzione dei paesaggi rurali, la tutela della biodiversità – e fornendo occupazione e sviluppo economico in modo sostenibile.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

- Promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio in grado di coniugare tutela dell'ambiente, valorizzazione del paesaggio e miglioramento della qualità della vita - Piano Strutturale Comunale (PSC) e Regolamento Edilizio ed Urbanistico (REU);
- Valorizzare dal punto di vista economico-sociale e gestire in modo efficiente il patrimonio immobiliare mediante strumenti quali l'Inventario comunale, il Regolamento per l'Utilizzo dei Beni Immobili e il Regolamento degli Impianti Sportivi;
- Predisporre un nuovo programma comunale per l'edilizia residenziale che punti all'integrazione degli investimenti di "*housing sociale*" con quelli del mercato immobiliare;

- Creare un “urban center”, cioè un laboratorio aperto per studiare, comunicare e co-produrre le trasformazioni urbane di Casali del Manco;
- Definire politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più deboli;
- Istituire uno Sportello Unico per l’Edilizia (S.U.E.) comunale e redigere il Fascicolo del Fabbicato;
- Favorire la interrelazione tra la fruibilità dei centri storici e le specificità socio-culturali dei Casali Pre-silani, con particolare riferimento ai percorsi religiosi ed alla messa in rete dei beni monumentali e culturali (es. chiese, conventi, etc.);
- Favorire l’integrazione con la rete sentieristica ed i cammini religiosi già realizzati ed in fase di implementazione da parte del Parco Nazionale della Sila e della Regione Calabria;
- Contenere il consumo di suolo e promuovere la diffusione dell’uso delle energie rinnovabili;
- Tutelare le identità storico-culturali e la qualità degli insediamenti;
- Sviluppare un modello di mobilità sostenibile di breve raggio;
- Rivalutare e sostenere gli ambiti rurali e non urbanizzati;
- Abbattere tutte le barriere architettoniche, garantendo accessi facilitati agli edifici pubblici;
- Riqualificare le aree periferiche;
- Valorizzare ed effettuare interventi di manutenzione delle aree verdi della cittadina, garantendo anche per queste un maggior decoro nel rispetto della sicurezza e vivibilità delle stesse;
- Programmare interventi di manutenzione e pulizia delle strade, sensibilizzando anche i cittadini ad un maggior rispetto verso il bene comune e, se necessario, inasprendo le sanzioni verso coloro che sporcano e/o imbrattano i marciapiedi, le strade e i muri della cittadina;
- Realizzare una mobilità cittadina più snella, accessibile a tutti e non totalmente sbilanciata a favore dell’auto, sviluppando dunque i collegamenti ciclo-pedonali tra i cinque ex comuni.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente</i>
-----------------	-----------	--

- Tutelare la biodiversità, le aree naturali, le reti idrografiche e la salvaguardia del suolo come ecosistema;
- Incrementare le opere di prevenzione finalizzate al contenimento della fragilità e dei rischi legati al territorio;
- Conservare ed esaltare le particolarità ambientali e naturali del paesaggio come strumento di miglioramento della qualità del territorio;
- Incrementare gli interventi di prevenzione finalizzati al contenimento della fragilità e dei rischi legati al territorio (Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile);
- Programmazione interventi selvicolturali per l’uso sostenibile delle risorse forestali e dei miglioramenti al patrimonio silvo-pastorale (Piano di Gestione e Assestamento Forestale - PGAF);
- Incentivare stili di vita e di consumo sostenibili, nonché promuovere buone pratiche di sostenibilità urbana e di comportamenti ecologici;
- Attuare interventi per la tutela degli animali;
- Garantire la tutela e la qualità, nonché ottimizzare la gestione delle risorse idriche (“economizzare” l’impiego della risorsa idrica, efficientare le reti di distribuzione, vasche di accumulo e serbatoi, diversificare gli impianti per i sistemi di produzione, captazione e erogazione);

- Riqualificare gli spazi pubblici (es. piazze cittadine) e migliorare le condizioni d'uso dei parchi e dei giardini rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti, accoglienti e sicuri attraverso interventi sistematici di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare attenzione alle aree che presentano situazioni di degrado;
- Rinnovare e implementare le aree gioco (es. verrà definito un ordine di priorità degli interventi con particolare attenzione alla senescenza, alla pericolosità delle attrezzature e al tema dell'accessibilità attraverso l'installazione di giochi inclusivi);
- Incrementare i punti di raccolta dei rifiuti (es. cestini di raccolta rifiuti lungo le strade), predisporre punti di raccolta di materiali riciclabili o dannosi per l'ambiente (es. pile, medicinali, etc.) con cartelli che ne identifichino la tipologia, elaborare un piano per la realizzazione di nuove isole ecologiche, sul modello che si sta sperimentando a Lorica unitamente al Comune di San Giovanni in Fiore e al Parco Nazionale della Sila;
- Aumentare le percentuali di riciclo e la capacità di recupero/riciclo, diminuire la produzione di rifiuti e ridurre il conferimento dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) in discarica;
- Installare un sistema di videosorveglianza per monitorare l'abbandono illegale dei rifiuti ed istituire un vero e proprio organo di decoro urbano, facente capo al comando di Polizia Locale, per controllare il territorio ed, eventualmente, sanzionare chi viene sorpreso nell'irregolare abbandono dei rifiuti;
- Creare un ambiente per una *Green City*;
- Progettare e realizzare di sistemi di efficientamento energetico, volti al recupero totale dell'energia solare e al suo immagazzinamento, degli immobili comunali;
- In coerenza con i principali obiettivi della strategia Europa 2020, avviare la pianificazione ambientale ed energetica del territorio al fine di rispondere alle necessità che provengono da un diverso modo di vedere la produzione di energia, il suo consumo negli usi finali e le intenzioni indotte sull'ambiente;
- Predisporre la Carta dei Servizi di Igiene Ambientale mettendo in campo una vera sinergia propositiva tra cittadini, operatore economico che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, comuni limitrofi, Provincia e Regione;
- Organizzare "campagne di sensibilizzazione" ambientali (es. predisporre e distribuire, capillarmente, note informative sul rispetto per l'ambiente nonché sulle iniziative intraprese dal Comune - nuovi punti di raccolta, nuove politiche di riuso, raccolta differenziata, etc.).
- Tutelare e valorizzare gli alberi monumentali di castagno in località Prato Piano.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

- Adottare il Piano urbano del traffico per attuare un progetto di Trasporto Pubblico Locale esteso alle realtà silane, aprendo un tavolo concertativo con la Regione Calabria e i comuni vicini;
- Promuovere la mobilità sostenibile incrementando la rete di percorsi pedonali e piste ciclabili attraverso la riqualificazione delle aree periferiche;
- Migliorare l'accessibilità alle fermate del trasporto pubblico;
- Promuovere la fluidificazione del traffico, la sicurezza e la riduzione dell'incidentalità stradale assicurando l'adeguatezza, il decoro, la fruibilità in sicurezza e il mantenimento in buono stato del patrimonio stradale;

- Incrementare il servizio di trasporto su rete ferrata con opportune connessioni con i territori silani;
- Favorire la diminuzione del traffico e migliorarne la gestione;
- Organizzare un sistema di mobilità sostenibile, su scala intercomunale, di *bike-sharing* e *car-sharing* nelle aree urbane, periurbane e pedemontane comunali, nonché di diretta connessione con l'area montana ad alta vocazione turistica, dove si metteranno in stretta relazione i servizi già esistenti, come ad esempio il Treno della Sila, con ulteriori ed eventuali pacchetti integrati di offerta turistica di uso combinato *City Car* ed *eBike* già in fase avanzata di progettazione da parte della Regione Calabria e del Parco Nazionale della Sila;
- Programmare interventi di rifacimento del manto stradale delle principali vie comunali;
- Abbattere tutte le barriere architettoniche, garantendo accessi facilitati agli edifici pubblici nonché nelle maggiori vie cittadine;
- Migliorare la viabilità pedonale, dando continuità ai marciapiedi ed inserendo panchine, per restituire la cittadina ai pedoni;
- Installare un sistema di segnaletica stradale chiara e ben visibile;
- Programmare interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria delle strade comunali;
- Verificare le attuali aree di parcheggio ed individuarne, eventualmente, di nuove nel rispetto delle esigenze dei cittadini;
- Effettuare interventi di sgombero neve lungo le strade pubbliche, le piazze e i marciapiedi, nella stagione invernale, in tutto il Comune di Casali del Manco, con particolare attenzione ai territori Silani;
- Potenziare, riqualificare energeticamente e riconvertire a tecnologia LED gli impianti di pubblica illuminazione;
- Attuare politiche, in concerto anche con altri enti, che mirino a migliorare e potenziare la linea ferrata che rappresenta, comunque, una delle infrastrutture strategiche per il nostro territorio.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

- Predisporre e coordinare gli interventi di soccorso a tutela della popolazione e dei beni in una determinata area a rischio per fronteggiare una qualsiasi calamità attesa o imprevista (Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile);
- Accrescere la resilienza nella popolazione casalina attraverso la diffusione della cultura di protezione civile e l'adozione di procedure di difesa da realizzarsi durante l'emergenza;
- Migliorare le politiche di protezione civile al fine di proteggere e difendere la popolazione dai rischi di natura antropica e naturale;
- Coinvolgere, soprattutto, i giovani e le scuole in esperienze di condivisione con i volontari della protezione civile per prepararli ad eventuali rischi (es. terremoti, incendi, etc.) e ridurre così la vulnerabilità a comportamenti scorretti.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

- Riprogettare l'organizzazione degli uffici operanti nell'ambito sociale per rispondere adeguatamente ai bisogni dei cittadini;
- Promuovere un modello di welfare cittadino di comunità anche come forma concreta di attuazione del principio di sussidiarietà, aumentando i servizi e migliorandone la qualità;
- Istituire un cosiddetto "punto sanità" da realizzare in collaborazione con ASP e Azienda Ospedaliera;
- Consolidare il Servizio Civile allo scopo di assicurare ai giovani opportunità di servizio a favore della collettività;
- Proteggere e sostenere le vittime di violenza;
- Potenziare i centri di aggregazione giovanile e delle diverse forme di sostegno alle iniziative educative post-scolastiche;
- Tutelare e proteggere i minori in famiglia e fuori famiglia in carico ai servizi sociali territoriali;
- Programmare interventi a sostegno della maternità e della genitorialità con sportelli psicologici e pedagogici;
- Attuare politiche integrate a favore della prima infanzia mediante l'istituzione degli asili nido;
- Progettare e accreditare un servizio diurno per disabili, innovativo e sperimentale, che prevede la costruzione di progetti personalizzati che integrano interventi professionali e risorse informali;
- Potenziare i servizi di trasporto per i disabili;
- Programmare interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- Promuovere interventi socio-sanitari per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare;
- Valorizzare gli anziani attraverso l'associazionismo e sviluppare una serie di attività a favore della terza età (es. vacanze anziani, orti urbani, etc.);
- Istituire un servizio di raccolta delle eccedenze alimentari per una immediata e gratuita redistribuzione alle famiglie bisognose;
- Istituire e potenziare uno sportello dedicato all'indirizzamento dei più bisognosi con segnalazione ed indicazione delle modalità più appropriate alla risoluzione dei problemi o indirizzamento verso strutture specialistiche convenzionate;
- Promuovere interventi a tutela delle fragilità dei cittadini stranieri nell'ambito delle politiche di inclusione sociale e promozione della cittadinanza attiva;
- Promuovere l'integrazione sociale dei cittadini di Paesi Terzi e Comunitari, dei richiedenti asilo e rifugiati, dei minori, delle persone vittime di tratta, con percorsi che coniughino la tutela e il rispetto della legalità, in particolare attraverso il potenziamento del sistema di accoglienza di secondo livello SPRAR;
- Promuovere interventi residenziali integrati in grado di garantire il diritto ad un alloggio dignitoso e recuperare gli alloggi abusivi;
- Promuovere il *social housing*;
- Realizzare interventi di Assistenza Domiciliare per persone ultrasessantacinquenni e/o con disabilità che, oltre ad essere di supporto alle famiglie, consentano alle persone anziane o con disabilità la permanenza nel proprio ambiente di vita;

- Realizzare un Polo socio-sanitario e socio-assistenziale per l'erogazione di servizi di tipo sanitario e socio-assistenziale;
- Disciplinare lo sviluppo del sistema cimiteriale e realizzare interventi di riqualificazione, ristrutturazione e manutenzione dei cimiteri comunali.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

- Costituire una sede unica (Poliambulatorio sito in località Casole Bruzio) che ospiti sia i servizi di assistenza primaria sia i servizi di assistenza specialistica;
- Valorizzare e supportare le strutture presenti sul territorio quali il Centro Prelievi, l'Assistenza Specialistica, la Guardia Medica, quest'ultima anche attraverso l'assegnazione di una sede più adeguata;
- Produrre un "vademecum sanitario", che illustri di che tipo di assistenza socio-sanitaria si può usufruire nel Comune, a chi e dove ci si deve rivolgere, orari, indirizzi e numeri di telefono utili e di emergenza;
- Collaborare con le strutture sanitarie locali e la Provincia al fine di ottenere l'ampliamento delle prestazioni specialistiche convenzionate, cercando di ridurre al minimo i tempi di attesa dei servizi;
- Istituire un servizio di accompagnamento, su prenotazione, per le persone con problemi di mobilità;
- Utilizzare e adottare la rete del volontariato, che è quasi sempre gratuita, e che conosce il territorio meglio di chiunque altro, per mappare meglio e in continuo aggiornamento le varie esigenze, in modo poi da poter stilare le priorità in funzione delle risorse a disposizione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

- Restituire vitalità al centro storico e promuovere la cura della cittadina attraverso la riqualificazione dello spazio pubblico quale luogo privilegiato di incontro e di relazione e l'attivazione di incentivi al commercio di qualità e di vicinato;
- Agevolare la nascita di nuove imprese semplificando l'iter per lo start-up, attraverso l'impiego di procedure online;
- Promuovere e valorizzare l'artigianato, il commercio tradizionale e l'agricoltura;
- Revisionare e snellire, nel rispetto delle normative e del bilancio, i vincoli e le tassazioni che gravano sulle imprese;
- Attivare un accordo tra Centri per l'Impiego e Associazioni di Categoria per la formazione ai vecchi e ai nuovi mestieri;
- Integrare le politiche sociali con le politiche per il lavoro: predisporre un coinvolgimento permanente del Centro per l'Impiego nelle attività dell'assessorato per le Politiche Sociali al fine di realizzare azioni mirate ed integrate tra loro in favore di famiglie con disagio socio-economico;
- Realizzare un Ufficio di progettazione e programmazione strategica che sia capace di predisporre una programmazione unitaria dei vari settori dell'Ente in modo da allineare gli atti e gli strumenti di programmazione/progettazione con gli assi di finanziamento europei, ministeriali e regionali,

- contribuendo così alla valorizzazione economica, sociale e culturale del territorio anche attraverso l'istituzione di un front-office capace di svolgere funzione di informazione ed orientamento;
- Tutelare l'economia locale in virtù della sua capacità, pressoché unica, di coniugare l'attività commerciale con gli aspetti sociali della comunità (es. bandi per l'erogazione di contributi, agevolazioni sui tributi locali, semplificazioni burocratiche, etc.);
 - Rilanciare l'edilizia prevedendo il recupero delle "aree dismesse", specialmente quelle ubicate in zone con viabilità non adeguata, per riavviarle ad attività economiche favorendo gli interventi con "perequazioni" meno onerose;
 - Rafforzare le azioni volte alla tutela e alla promozione dei prodotti locali in stretta sintonia con le Associazioni di riferimento, così come quelle nei confronti delle aziende agricole, anche di piccole dimensioni, che creano occupazione, forniscono servizi e producono generi alimentari di qualità;
 - Collaborare con la Regione Calabria per attivare, localmente, sportelli di assistenza agli imprenditori agricoli per la presentazione di progetti e domande di partecipazione ai bandi Regionali/Comunitari;
 - Sviluppare e valorizzare le aree a vocazione artigianale e produttiva, difendere i siti produttivi "storici".

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

- Innovare la scuola e i servizi educativi, formativi e di supporto;
- Sviluppare una partnership per la progettazione e l'attuazione di nuovi percorsi formativi *drop-out* per ragazzi che a sedici anni scelgono di interrompere il loro percorso di istruzione;
- Contribuire al diffondersi di una cultura che promuova la parità dei generi e che riconosca e valorizzi le differenze fra i generi;
- Favorire l'occupazione attraverso l'implementazione di progetti di lavori di utilità sociale;
- Sostenere le attività economiche presenti, il piccolo commercio, l'economia etica e l'artigianato;
- Favorire nuove opportunità che possono scaturire da forme di turismo sostenibile, dal lavoro etico e sociale, dalla cooperazione e dalla gestione consortile;
- Valorizzare i mestieri storici e dell'economia locale;
- Attivare sinergie con scuole di formazione e per percorsi di apprendistato;
- Attivare uno sportello lavoro, in stretta collaborazione e raccordo con il Centro per l'Impiego (CPI) di Cosenza, eventualmente gestito da volontari debitamente formati, per compilazioni di curricula e/o informazioni formative e lavorative;
- Supportare attivamente l'organizzazione e la gestione di corsi formativi gratuiti per il reinserimento lavorativo di cassintegrati, disoccupati e persone che hanno già avuto problemi con la giustizia;
- Concertare con le associazioni di categoria e con gli enti sovracomunali ogni possibile forma di incentivazione e sostegno delle attività produttive artigianali, in particolare nei settori della ricerca applicata, dell'innovazione tecnologica, del risparmio energetico e delle energie alternative;
- Sostenere l'insediamento di imprese per i giovani finalizzato ad attività innovative;
- Progettare un centro di *co-working*, con servizi fondamentali per l'insediamento di nuove piccole imprese/attività commerciali.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

- Creare le condizioni per favorire lo sviluppo e il consolidamento dell'agricoltura, della forestazione e della pesca nei bacini lacuali dell'Altopiano Silano;
- Istituire agevolazioni per l'insediamento dei giovani in agricoltura;
- Promuovere la storia della cultura e della civiltà contadina, a scopo sia culturale sia turistico;
- Individuare aree demaniali incolte, di proprietà comunale, e predisporre un piano di assegnazione ai cittadini e/o alle cooperative operanti sul territorio, in modo tale da rendere suddette aree produttive in ambito agricolo e, al tempo stesso, incentivare l'occupazione nonché la tutela del territorio;
- Individuare nell'Altopiano Silano un'area da destinare alla realizzazione di un mercato coperto per i produttori agricoli e gli allevatori al fine di accorciare la catena di distribuzione e promuovere le eccellenze del territorio.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

- Vigilare sull'erogazione dei servizi pubblici nel settore elettrico;
- Sostenere e promuovere interventi di efficientamento energetico e delle fonti rinnovabili;
- Verificare che si faccia un uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili;
- Incentivare e promuovere il risparmio energetico e le prestazioni ambientali dell'organizzazione comunale;
- Ridurre il costo del servizio di pubblica illuminazione e migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici;
- Ampliamento, adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

- Elaborare progetti e realizzare percorsi di formazione qualificati in collaborazione con altri Enti Locali (es. Comuni, Provincia, etc.).

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

- Organizzare eventi culturali che valorizzino Casali del Manco quale luogo di espressione dei talenti e della creatività;
- Valorizzare i rapporti con le città gemellate e ricercare sinergie con soggetti pubblici e privati, anche perseguendo riflessi positivi e duraturi dal punto di vista dell'economia del territorio;
- Monitorare e collaborare allo sviluppo di una strategia di valorizzazione dei brand locali;
- Improntare le azioni sui principi di trasparenza, legalità, anticorruzione, partecipazione e ascolto di tutti i cittadini, garantendo servizi efficienti ed efficaci.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo di riserva, in attuazione della normativa vigente;
- Predisporre opportuni accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità, in attuazione della normativa vigente;
- Costituire e predisporre opportuni accantonamenti al fondo contenziosi legali.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

- Pagare le quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

- Restituire le finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

- Gestire le spese effettuate per conto terzi e le partite di giro.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio dell'Ente nel periodo di bilancio, si riporta di seguito il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali per l'anno 2020.

COMUNE DI CASALI DEL MANCO – PROVINCIA DI COSENZA PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI COMUNALI – ANNO 2020

N.D.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.lla	Sup. mq.	R.C.	Valore/mq	Valore Adeguato	Intervento previsto	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	note
1	Terreno in Comune di Acri di proprietà dell'ex Comune di Spezzano Piccolo	Zona agricola	Seminativo	164	8	32.726,00		€ 1,00	€ 32.726,00	alienazione	no	
2	Terreno in Comune di Acri di proprietà dell'ex Comune di Spezzano Piccolo	Zona agricola	Seminativo	164	9	99.580,00		€ 1,00	€ 99.580,00	alienazione	no	
3	Terreno in Comune di Acri di proprietà dell'ex Comune di Spezzano Piccolo	Zona agricola	Seminativo	164	10	10.310,00		€ 1,00	10.310,00	alienazione	no	
4	Terreno in Comune di Acri di proprietà dell'ex Comune di Spezzano Piccolo	Zona agricola	Seminativo	164	13	111.872,00		€ 1,00	€ 111.872,00	alienazione	no	

L'inserimento dei suddetti beni nell'elenco comporta:

- a)- la classificazione del bene come patrimonio disponibile.
- b)- variante allo strumento urbanistico generale che non necessita di verifiche di conformità ad atti di pianificazione sovraordinata, fatta eccezione per varianti relative a terreni classificati agricoli ovvero qualora sia prevista una variazione volumetrica superiore del 10% di quella prevista dallo strumento urbanistico vigente.
- c)- effetto dichiarativo della proprietà qualora non siano presenti precedenti trascrizioni.
- d)- effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in Catasto.
- e)- gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c.

Ricorso

Contro l'iscrizione del bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Informazioni

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio tecnico comunale.

F) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono stati adottati altri strumenti di programmazione.

COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Provincia di Cosenza

oooooooooooo

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 48 del Reg. Del 17.06.2020	Oggetto : Ulteriori modifiche al Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2020 – 2022(PTFP) e rimodulazione della dotazione organica.
--	--

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciassette** del mese di **Giugno** alle ore 13,45, presso la sede dell'Ente, si è riunita la Giunta Comunale di Casali del Manco.

Risultano presenti:

				Presente	Assente
1	Stanislao	MARTIRE	Sindaco	X	
2	Federica	PAURA	Vicesindaco		X
3	Carmelo	ROTA	Assessore	X	
4	Francesca	PISANI	Assessore	X	
5	Giulia	LEONETTI	Assessore	X	
6	Michele	RIZZUTI	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Stanislao Martire.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa alla seduta il Segretario generale Avv. Pietro Manna.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che** la Giunta Municipale del Comune di Casali del Manco, con Deliberazione di G.M n. 176/2018 ha dato corso, in conformità all'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, alla programmazione del fabbisogno di personale 2019/2021;
- **che** il medesimo Organo esecutivo, con Deliberazione di G.M n. 212/2019 ha approvato il Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2020 – 2022(PTFP), con rimodulazione della dotazione organica e l'autorizzazione all'avvio delle procedure di stabilizzazione dei contrattualizzati ex LSU, LPU ed ex Art. 7 Dlgs 468/97;
- **che** con successiva Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 12/02/2020, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020-2022 è stato modificato, in coerenza con l'obiettivo dell'Organo Esecutivo di far fronte alla carenza di figure apicali nel Comune di Casali del Manco, da coprire con l'avvio di procedure per il reclutamento di personale ad alta specializzazione ex art. 110 D.lgs 26772000, al di fuori della dotazione organica;

RICHIAMATO l'art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75: «*Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e*

della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.»;

Dato atto che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, le amministrazioni locali adeguano gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati anche al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Richiamate in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Rilevato che in relazione alle politiche dell'Ente in materia di personale, l'attuale Programmazione - da ultimo adottata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 12/02/2020 - richiede un nuovo aggiornamento, connesso ad una riconsiderazione operata dall'Esecutivo in ordine ai fabbisogni di personale, in base alle seguenti valutazioni:

- *opportunità di una revisione dei limiti assunzionali dell'Ente, a seguito dell'entrata in vigore del DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019, che ha introdotto nuove condizioni e parametri per i Piani adottati dopo la data del 20 aprile 2020;*
- *presa d'atto degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha determinato un ritardo nell'attivazione delle procedure per la selezione delle figure professionali da reclutare ai sensi dell'art. 110 D.lgs 267/2000, già autorizzate con D.G.M n. 13/2020;*
- *presa d'atto del progressivo transito in quiescenza di un elevato numero di unità di personale in servizio, con il pensionamento di n. 6 dipendenti nel 2019 e la previsione di ulteriori 14 pensionamenti nel corso del 2020;*
- *opportunità di assicurare adeguati livelli di efficacia dei servizi dell'Ente, attraverso un potenziamento degli organici che compensi il venir meno di personale con profilo di istruttore, la cui carenza ha determinato una riduzione dei centri di responsabilità di procedimento e di gestione dei livelli amministrativi intermedi;*
- *necessità di assicurare percorsi di valorizzazione del personale interno, attraverso la previsione di progressioni di carriera, nel rispetto dei ristretti vincoli legislativi attualmente previsti per tale istituto, in conformità all'art. 22 comma 15 del D.lgs 25 maggio 2017, n.75;*
- *opportunità di rafforzare il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto dei principi dell'art. 3 del CCNL Funzioni locali del 2018.*

Ritenuta pertanto opportuna una nuova programmazione dei fabbisogni di personale, che tenga conto della necessità di assicurare un'adeguata funzionalità degli uffici e salvaguardare i livelli di efficacia dei servizi, in riscontro alle sopraindicate esigenze e, di conseguenza, una rimodulazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020 – 2022(PTFP) approvato con Deliberazione di G.M 212/2019, e la n 13/2020 nella parte inerente la programmazione occupazionale;

Dato atto, al riguardo, che l'Organo Esecutivo ritiene necessario, in particolare: a) ridefinire la tempistica e la tipologia delle assunzioni previste nel fabbisogno programmato con la Deliberazione di G.M n.13/2020, prevedendo esclusivamente il reclutamento, dal 1 settembre 2020, di n. 3 unità part time 18h con contratto a tempo determinato ex art. 110 comma 1 D.lgs. 267/2000; b) prevedere il reclutamento di n. 4 unità di cat

C, di cui una con percorso di valorizzazione interna ex art. 22 comma 15 del D.lgs 25 maggio 2017, n.75 ed altre tre attraverso procedura di concorso con accesso dall'esterno;

Ritenuto pertanto di procedere alla rimodulazione ed integrazione della vigente dotazione organica, con consistenza al 31 maggio 2020 (Allegato A), del prospetto di sintesi delle capacità assunzionali (Allegato B) ed all'approvazione del programma del fabbisogno di personale 2020/2022 (Allegato C), attestante la coerenza con i vincoli in materia di spese per il personale e con il quadro normativo vigente;

Precisato che le risorse finanziarie disponibili nella presente programmazione renderanno attuabile una ulteriore politica di potenziamento dell'organico per gli esercizi 2021/2023, nei limiti stabiliti per la spesa per il personale dal D.C.P.M del 17/03/2020,

Richiamato l'art. 1 commi 719 e 723 della legge 208/2015, che impongono il rispetto delle disposizioni relative ai saldi di finanza pubblica come condizione necessaria per le assunzioni;

Dato atto che- gli enti estinti hanno rispettato il Patto di Stabilità interno per l'anno 2015 e il vincolo del pareggio di bilancio per l'anno 2016 e 2017, così come il neo costituito ente di Casali del Manco ha rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio per l'anno 2018, oltre ad assicurare il rispetto degli obblighi sanciti dall'articolo 9, comma 1-quinques, del D.L. 113/2016;

Rilevato che il rapporto popolazione (9834 abitanti) su dipendenti (n. 48 unità lavorative) al 31 dicembre 2019 per il Comune di Casali del Manco si attesta sul valore di n. 1 dipendente ogni 205 abitanti, rispetto a quanto fissato dal Decreto Ministero dell'Interno del 10 aprile 2017 per i comuni di analoga dimensione demografica con popolazione da 5.000 a 9.999 abitanti, pari a 1/159;

Dato atto che l'Ente ha rispettato nel 2018 l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa di personale soggetta al limite nell'anno 2018 risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2014, 2015 e 2016;

Dato atto che, allo stato, il Comune di Casali del Manco: a) non ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 con i relativi allegati ; b) non ha approvato il rendiconto di gestione 2019; c) adotterà il piano performance nei termini di legge;

Richiamato l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 14/2014, e s.m.i., il quale prevede che a partire dall'anno 2019 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in misura corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, oltre ai resti delle capacità assunzionali del triennio precedente che non siano state utilizzate;

Richiamato il D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 con il quale è stata ridefinita la disciplina delle capacità assunzionali, stabilendo che gli EE.LL. potranno procedere ad assunzioni di personale in base alla propria sostenibilità finanziaria, per come precisato all'art. 33, nel testo di seguito riportato: "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento

accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Dato atto che nel prospetto allegato al presente atto, relativo alle “capacità assunzionali” dell’ente, sulla base delle disposizioni sopra puntualmente richiamate, si rileva che:

- il Comune di Casali del Manco si colloca al di sopra del valore di soglia più alto di cui all’art. 6, c. 1 del Decreto del 17/03/2020;
- i valori della spesa per il personale e delle entrate correnti sono stati calcolati nel rispetto delle definizioni di cui all’art. 2 del Decreto;
- i dati della spesa per il personale dell’anno 2020 e i dati presuntivi delle entrate correnti, al netto del FCDE determineranno una riduzione del rapporto al 26,25% e il conseguente rientro al di sotto del valore di soglia più alto di 4,65 punti percentuali;
- a seguito dell’attuazione di quanto previsto dal presente atto, il Comune di Casali del Manco continuerà ad avere una capacità assunzionale teorica pari ad € 473.278,37;
- il margine assunzionale maturato con le cessazioni intervenute nel triennio precedente, inteso in senso dinamico, consente l’adozione di questo programma occupazionale, per gli anni 2020/2022, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165

Dato atto, inoltre, che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal rendiconto della gestione anno 2018;

Dato atto, altresì, che con l’apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:

- il rispetto, nel 2017 e 2018, dell’obbligo sancito dall’art. 1, comma 557 quater della Legge 27/12/2006, n. 296;
- il rispetto del pareggio di bilancio per l’anno 2018, ex art. 1, comma 1 quinquies D.L. 113/2016,
- il rispetto degli equilibri di bilancio anche durante l’anno 2019;

Dato atto che questo Ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999 ed ha provveduto alla conclusione dei percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili, di pubblica utilità ed ex art. 7 D.Lgs. 468/97 ai sensi della normativa vigente;

Valutato che il piano dei fabbisogni è coerente con l’attività di programmazione generale dell’Ente e si sviluppa nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l’Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150), così dettagliato nei seguenti atti programmatici:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 18.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di Programmazione per il triennio 2019/2021;
- con delibera di Consiglio n. 24 del 19.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione anni 2019/2021;
- con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 11.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano degli obiettivi per l’anno 2019, a valere come Piano della Performance, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 10 del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;

Richiamata la disciplina inerente l’istituto giuridico e contrattuale delle “cd. progressioni verticali”, reintrodotta per il triennio 2018/2020 dall’art. 22 co 15 del D.Lgs. n. 75/2017 e precisato, al riguardo, che:

- il decreto legge Milleproroghe ha esteso al triennio 2020-2022 la possibilità di attivare procedure selettive per i passaggi di livello tra le aree riservate al personale di ruolo, elevando la percentuale

dei posti per tali procedure selettive riservate al 30% dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

- *le procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore;*
- la Corte dei Conti sez. Regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n.42/PAR/2018 si è pronunciata in merito al fatto se la percentuale del 30%, indicata dalla norma come limite massimo dei posti da coprire con procedure selettive riservate, sia da intendere rispetto ai posti previsti nel piano dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria o debba considerarsi riferita alle "teste", precisando al riguardo: a) che l'esplicito riferimento letterale della norma al "...numero di posti..." non lasci alcun dubbio in merito alla computabilità numerica dei dipendenti da considerare ai fini delle progressioni verticali, indipendentemente dall'entità della spesa per le nuove assunzioni; b) il predetto limite percentuale debba essere riferito al numero complessivo dei posti "...previsti (...) come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria..." per ciascun anno dello stesso piano triennale dei fabbisogni;
- le suddette valorizzazioni ex art 22 comma 15 del D.lgs 75/2017 sono realizzate nei limiti del budget assunzionale disponibile come evidenziato dell'allegato C) e prospetto di sintesi B1

Visto il prospetto allegato al presente atto "Allegato A", nel quale la dotazione organica dell'ente è rimodulata in base ai fabbisogni programmati, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ed è intesa quale strumento dinamico per definire la consistenza del personale di ruolo in essere e dei fabbisogni programmati, dando atto che la consistenza finanziaria della stessa rientra nei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

Visto il prospetto allegato al presente atto "Allegato B", nel quale sono indicate le "capacità assunzionali" dell'ente sulla base delle disposizioni sopra richiamate, facente parte integrante e sostanziale dell'atto;

Visto il prospetto allegato "C" relativo alla programmazione dei fabbisogni di personale 2020-2022;

Ritenuto disporre l'approvazione;

Richiamato l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con verbale Allegato D al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Richiamato l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede, al comma 4, che nell'adozione degli atti di programmazione dei fabbisogni, è assicurata la preventiva informazione sindacale ove prevista nei contratti collettivi nazionali e proceduto – conseguentemente – alla trasmissione del presente atto alle OO.SS.;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018

Visto il d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Ad una unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni riportate in parte narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente richiamate,

- 1) **Di integrare e aggiornare** la dotazione organica del Comune di Casali del Manco, per come risulta dall'Allegato A alla presente deliberazione, dando atto che la consistenza finanziaria della dotazione organica rimodulata assicura il rispetto dei limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, nonché delle previsioni di cui all'art. 6, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165;

- 2) **Di approvare** il nuovo prospetto delle capacità assunzionali del Comune di Casali del Manco, , per come risultante dal prospetto Allegato B alla presente deliberazione, dando atto che lo stesso è stato redatto nel rispetto dei parametri di cui al D.L. n. 34 del 30 aprile 2019;
- 3) **Di rimodulare ed aggiornare** il Programma dei fabbisogni di personale 2020/2022, già approvato con Deliberazioni di Giunta Comunale n 212 del 29/11/2019 e n. 13 del 12/02/2020, per come risulta dall'Allegato C alla presente deliberazione, dando atto che – con la programmazione in argomento, l'Organo Esecutivo ritiene necessario, in particolare: a) ridefinire la tempistica e la tipologia delle assunzioni previste nel fabbisogno programmato con la Deliberazione di G.M n.13/2020, prevedendo esclusivamente il reclutamento, dal 1 settembre 2020, di n. 3 unità part time 18h con contratto a tempo determinato ex art. 110 comma 1 D.lgs. 267/2000; b) prevedere il reclutamento di n. 4 unità di cat C, di cui una con percorso di valorizzazione interna ex art. 22 comma 15 del D.lgs 25 maggio 2017, n.75 ed altre tre con accesso dall'esterno;
- 4) **Di dare atto** che la spesa relativa al presente piano troverà capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2020/2022, in corso di predisposizione;
- 5) **Di dare atto** che la programmazione dei fabbisogni potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze dell'Amministrazione nel rispetto dei vincoli derivanti dalla vigente disciplina normativa e contrattuale, precisando – sin d'ora - che le capacità assunzionali e le risorse finanziarie disponibili nella presente programmazione saranno prioritariamente utilizzate per ulteriori azioni di valorizzazione del personale, in coerenza con i contenuti delle riunioni con le rappresentanze sindacali del 29 maggio 2020, del 12 giugno 2020 e del 17 giugno 2020;
- 6) **Di dare atto** che l'Amministrazione Comunale intende perseguire le azioni per la valorizzazione delle professionalità interne nei limiti della legislazione vigente, per tutto l'arco della programmazione dei fabbisogni 2020/2022;
- 7) **Di dare atto** che con proprio verbale, Allegato D al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;
- 8) **Di demandare** al Responsabile del Settore competente in materia di personale l'adozione dei provvedimenti utili all'esecuzione della presente deliberazione, avvalendosi – ove necessario- di un supporto esterno per l'espletamento di tutte le procedure conseguenti;
- 9) **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 6 del D. lgs 165/2001 – ed in relazione alle iniziative avviate in materia di dotazione organica e programmazione dei fabbisogni - le OO.SS. sono state appositamente informate ai sensi dell'art. 4 del CCNL Enti Locali del 21 maggio 2018,;
- 10) **Di dichiarare** la presente, data l'urgenza, immediatamente eseguibile, con separata votazione effettuata ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Stanislao Martire

Il Segretario Generale
F.to Avv. Pietro Manna

<p>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO - Art. 49, comma 1, ed Art. 147- bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data, 17/06/2020</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario generale F.to Avv. Pietro Manna</p>
---	--

<p>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO - Art. 49, comma 1, ed Art. 147- bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data, 17/06/2020</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore 2 F.to Dott. Renzo Morrone</p>
---	--

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

X	<p>è divenuta esecutiva il giorno della adozione, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;</p>
	<p>diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.</p>

Casali del Manco, 17/06/2020

Il Segretario Generale
F.to Avv. Pietro Manna

COMUNE DI CASALI DEL MANCO

PERSONALE IN SERVIZIO.

L'ultima dotazione organica è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 212 del 29.11.2019

Con deliberazione di G.C. n. 13 del 12/02/2020 di aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale

2018-2020 è stata indicata la consistenza della dotazione organica rimodulata in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter del d.lgs. 165/2001.

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente al 31/05/2020 risulta pari a 90 dipendenti, oltre il

Segretario Comunale, come rappresentato in dettaglio nella tabella che segue:

Allegato A

Dotazione Organica e Fabbisogno Programmato

A. DOTAZIONE ORGANICA

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N.POSTI	DOTAZIONE AL 31/05/2020	
			Coperti	Vacanti
D	FUNZIONARIO (Cat. D)			
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE F.T.	1	1	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO GESTIONE PERSONALE F.T.	1	1	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO F.T.	3	3	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE F.T.	1	0	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO F.T.	1	0	1
	ISTRUTTORE DIRETTIVO TRIBUTI F.T.	1	1	0
	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO P.T 26 ORE	2	2	0
	Totale Categ.D	10	8	2
C	ISTRUTTORE (Cat. C)			
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO F.T.	2	0	2
	ISTRUTTORE TECNICO F.T.	1	0	1
	ISTRUTTORE CONTABILE F.T.	1	1	0
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO F.T.	3	2	1
	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO P.T.26 ORE	5	5	0
	ISTRUTTORE TECNICO P.T. 26ORE	2	2	0
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA F.T.	3	3	0
	ISTRUTTORE DI VIGILANZA P.T. 26 ORE	2	2	0
	ISTRUTTORE UFFICIO TRIBUTI F.T.	1	1	0
	ISTRUTTORE TECNICO F.T.	1	1	0
	ISTRUTTORE UFFICIO TRIBUTI F.T.	1	0	1
	Totale Categ.C	22	17	5
B3	COLLABORATORE PROFESSIONALE (Cat. B3)			
	COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO F.T.	2	2	0
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO F.T.	1	0	1
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO P.T 26 ORE	3	3	0
	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO F.T.	1	0	1
	Totale Categ.B3	7	5	2
B	COLLABORATORE PROFESSIONALE (Cat. B)			
	ESECUTORE CONTABILE P.T 24 ORE	1	0	1
	ESECUTORE CONTABILE P.T 26 ORE	1	1	0
	ESECUTORE UFFICIO TRIBUTI P.T 26 ORE	1	1	0
	ESECUTORE TECNICO F.T.	2	2	0
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO P.T 26 ORE	4	4	0
	ESECUTORE TECNICO P.T. 26 ORE	2	2	0
	ESECUTORE TECNICO P.T. 26 ORE	9	9	0
	ESECUTORE VIGILANZA P.T 26 ORE	1	1	0
	ESECUTORE VIGILANZA P.T 16,20 ORE	1	0	1
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO F.T.	2	2	0
	ESECUTORE AMMINISTRATIVO F.T.	2	0	2
	Totale Categ.B	26	22	4
	OPERATORE (Cat.A)			
A	OPERATORE TECNICO P.T. 26 ORE	1	1	0
	OPERATORE AMMINISTRATIVO P.T. 26 ORE	4	4	0
	OPERATORE VIGILANZA P.T. 26 ORE	2	2	0
	OPERATORE MANUTENTORE F.T.	2	2	0
	OPERAIO MANUTENTORE P.T 30 ORE	1	0	1
	OPERAIO MANUTENTORE F.T.	1	0	1
	OPERATORE P.T 26 ORE	30	29	1
	Totale Categ.A	41	38	3
	TOTALE	106	90	16

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

ALLEGATO B) alla Deliberazione C.C. N in data /06//2020

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	CASALI DEL MANCO
POPOLAZIONE	9834
FASCIA	
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-14999999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2018		definizione art. 2, comma 1, lett. a)
	2.736.800,62	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2016	8.317.603,95	definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	8.368.928,21	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	9.957.366,17	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2018		528.533,79
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		32,77%

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	2.736.800,62	Art. 4, comma 2
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	-	
INCREMENTO MASSIMO	- 2.736.800,62	

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018		Art. 5, comma 1
% DI INCREMENTO ANNO 2020		
INCREMENTO ANNUO	-	
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019	574.884,25	Art. 5, comma 2
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2020	574.884,25	

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	574.884,25	DEVE ESSERE < O = A 0
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	-	
DIFFERENZA	574.884,25	

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

Caso B: Comune con % compresa tra i due valori soglia

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	2.736.800,62	Art. 6, comma 3
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE ANNO 2018	9.428.832,38	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI (VALORE LIMITE)	0,29	

Controllo limite (*):

	IMPORTI
SPESA DI PERSONALE ANNO 2020 (PREVISIONE/CONSUNTIVO)	
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE ANNO 2020 (PREVISIONE/CONSUNTIVO)	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI	#DIV/0!

DEVE ESSERE PARI O INFERIORE AL "VALORE LIMITE"

(*) Il rapporto spesa personale/entrate correnti dell'anno di riferimento non può superare il medesimo rapporto registrato nell'ultimo rendiconto approvato

Caso C: Comune con % al di sopra del valore soglia più alto

Controllo limite (*):

	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA DI PERSONALE ANNO 2020	2.672.107,71	Art. 6, commi 1 e 2
ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE ANNO 2020 (PREVISIONE/CONSUNTIVO)	10.178.029,38	
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI ANNO 2020	26,25%	
RAPPORTO SPESA PERSONALE 2018 /ENTRATE CORRENTI 2016-2017-2018 AL NETTO FCDE	32,77%	
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	30,90%	

(*) il rapporto spesa personale/entrate correnti deve essere gradualmente ridotto fino al conseguimento del valore soglia più alto entro il 2025

Allegato C) Alla Deliberazione G.C. N in data /06/2020

COMUNE DI CASALI DEL MANCO

POSTI DA COPRIRE NELL'ANNO 2020

Cat.	Profilo	N . UNITA'	Orario	Modalità di assunzione	Tempistica di copertura
Cat. C1	ISTRUTTORE CONTABILE -TRIBUTI	1	36h	CONCORSO PUBBLICO	Dal 01.09.2020
Cat. C1	ISTRUTTORE ANAGRAFE -STATO CIVILE	1	36h	PROGRESSIONE VERTICALE EX ART 22 COMMA 15 D.lgs 25 maggio 2017 n° 75	Dal 01.09.2020
Cat. C1	ISTRUTTORE TECNICO VIGILANZA	1	36h	CONCORSO PUBBLICO	Dal 01.09.2020
Cat. C1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO -SOCIALE	1	36h	CONCORSO PUBBLICO	Dal 01.09.2020

ELENCO CONTRATTI EX ART 110 FUORI DOTAZIONE ORGANICA

Cat.	Profilo	N . UNITA'	Orario	Modalità di assunzione	Tempistica di copertura
Cat. D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO - Area tecnica- gestionale	1	18 h	Contratto ex art. 110 D.lgs 267/2000	Dal 01.09.2020
Cat. D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO - Area amministrativa- legale	1	18 h	Contratto ex art. 110 D.lgs 267/2000	Dal 01.09.2020
Cat. D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO - Area servizi sociali	1	18 h	Contratto ex art. 110 D.lgs 267/2000	Dal 01.09.2020

**IL REVISORE UNICO DEI CONTI
del COMUNE DI
CASALI DEL MANCO**

parere n.05/2020

OGGETTO: Ulteriori modifiche al Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2020 – 2022 (PTFP) e rimodulazione della dotazione organica.

- **Preso atto** della bozza di proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto “**Ulteriori modifiche al Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2020 – 2022 (PTFP) e rimodulazione della dotazione organica**”;
- **Considerato** che l’Ente può modificare la programmazione del fabbisogno di personale così come approvata, in ragione di sopravvenute nuove esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento;
- **Rilevata** allo scopo, la necessità di reclutare n. 4 unità di cat. C, di cui 1 con percorso di valorizzazione interna e le altre 3 attraverso procedura di concorso con accesso dall’esterno;
- **Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 212/2019 con oggetto “**approvazione del piano triennale fabbisogni di personale 2020 -2022**”;
- **Dato atto che:**
 - l’Ente ha effettuato la ricognizione annuale di eccedenze di personale per il 2018, attraverso le certificazioni prodotte dai responsabili apicali dei Settori dell’Ente;
 - gli Enti estinti hanno rispettato il Patto di Stabilità interno per l’anno 2015 e il vincolo del pareggio di bilancio per l’anno 2016 e 2017,
- **Visti** i pareri tecnici e contabili favorevoli espressi dai Responsabili di Settore;

ESPRIME

ai sensi dell’art. 239 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di propria competenza, parere favorevole all’approvazione della proposta di deliberazione relativa a “**Ulteriori modifiche al Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2020 – 2022 (PTFP) e rimodulazione della dotazione organica**”.

Raccomanda, inoltre, che nel corso dell’attuazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2020/2022, venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l’adozione ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

San Mauro Marchesato, 16/06/2020

IL REVISORE DEI CONTI
DOTT. Luigi PIGNATARO

